

Vigonza 16 ottobre 2025

Spett. Provincia di Padova
Alla c/a ing. Silvia Rosso

Oggetto: valutazione di alcuni esemplari arborei

Il sottoscritto Marco Tosato, nato a Padova l'8 luglio 1963 e residente in via Rigato, 36 a Vigonza (Pd), iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali della Provincia di Padova con timbro n. 477, con il seguente documento descrive lo stato fisiostatico di alcuni esemplari arborei a dimora nel giardino dell'ex Istituto Configliacchi a Padova.

Descrizione

Il giardino di trova sul retro e a lato dell'ex Istituto per non vedenti "Configliacchi" a Padova. L'area verde si estende per circa cinquemila metri quadri, con una notevole presenza di esemplari arborei e con circa un terzo della superficie occupata da tappeto erboso.



Ai primi sopralluoghi l'area appariva particolarmente in abbandono, con una forte rinnovazione di alberi e arbusti spontanei di mediamente due metri di altezza, e che ormai coprivano vaste porzioni del giardino. La principale area boscata presentava qualche tratto di vecchia pavimentazione di un vialetto in quadrotti di ghiaino, ormai in parte divelta dagli apparati radicali o coperta da nuova vegetazione. Le aree perimetrali lato nord presentavano una notevolissima presenza di rifiuti di ogni genere che ormai erano parte integrante del terreno per uno strato di oltre 40 cm.



Img. 1: Accumulo rifiuti

L'area a prato incolto, mai tagliato da anni, era completamente invasa da ogni specie erbacea ma si riscontrava anche la presenza di nuovi alberi di quercia e di olmo nati spontaneamente.

Solo grazie ad una complessa opera di pulizia e di taglio delle superfici inerbite e dei ricacci spontanei, si è poi stati in grado di procedere con un censimento e d una valutazione, per ora visiva, dello stato fisiologico e statico delle alberature.



Img. 2: vegetazione in rinnovazione



Img. 3: operazioni di taglio e pulizia con trincia forestale



Img. 4: boschetto ripulito

In tutto il giardino sono presenti nel complesso 119 esemplari arborei, compreso un filare di 16 palme (*Trachycarpus fortunei*) e circa una decina di piccoli alberelli (*Quercus robur* e *Ulmus carpinifolia*) da rinnovazione spontanea non rimossi dalle operazioni di pulizia e che potranno in futuro essere zollati ed utilizzati a compensazione di eventuali necessari abbattimenti.

Gli esemplari legnosi adulti del giardino sono quindi circa 80 con una predominanza di *Taxus baccata* e *Tilia x europea*.

Il filare di palme si trova a breve distanza dall'edificio (circa 2,5 m) e si ritiene fin d'ora non possibile la convivenza del futuro cantiere con codeste piante.



Img. 5: le palme a ridosso dell'edificio.

CENSIMENTO VEGETAZIONE

Specie arboree legnose (alberi adulti):

Taxus baccata, 25 esemplari
Tilia x europea 10 esemplari
Liquidambar styraciflua 10 esemplari
Aesculus hippocastanum 9 esemplari
Celtis australis 6 esemplari
Cedrus deodara 2 esemplari
Cupressus sempervirens 2 esemplari
Populus nigra 'Italica' 1 esemplari
Magnolia grandiflora 1 esemplari
Acer campestre 2 esemplari
Eriobotria japonica 2 esemplari
Juglans regia 1 esemplari

Giovani esemplari da rinnovazione non eliminati:

Quercus robur 5 esemplari
Ulmus carpinifolia 6 esemplari

Ricacci e polloni molto giovani da rinnovazione eliminati durante la pulizia (altezza max 2 m), specie rilevate:

Quercus robur
Morus alba
Robinia pseudoacacia
Celtis orientalis
Acer campestre
Laurus nobilis
Ligustrum japonicum
Broussonetia papyrifera



Img. 6: censimento arboreo ed arbustivo

In generale si può affermare che la totale mancanza di interventi manutentivi nel corso di alcuni decenni ha consentito uno sviluppo ottimale degli esemplari arborei che infatti sono, per la stragrande maggioranza, privi di difetti o carie che ne possono minare la stabilità.

PROBLEMATICHE RISCONTRATE

EDERA

Nel corso dei sopralluoghi effettuati si è rilevata una elevata presenza di edera (*Hedera helix*) a coprire i fusti degli alberi. In particolare, il boschetto a nord presenta alcuni esemplari, come ad esempio il grande acero campestre, con massiccia presenza di edera.



Img. 7: importante crescita di edera su esemplare arboreo n. 19

SECCO

Si rileva una notevole presenza di seccumi in corrispondenza dei rami più bassi della quasi totalità degli alberi. Lo sviluppo delle chiome ha infatti impedito, come è normale in una crescita in una comunità arborea, il perdurare in vita dei rami più bassi, determinandone quindi il disseccamento.

IPPOCASTANI

Proprio questa crescita priva di interventi cesori ha messo anche in luce i differenziali di crescita di alcune specie.

In particolare, lungo due filari sono presenti tigli e ippocastani con sesto alternato e piuttosto ridotto, mediamente di circa 5 m. Purtroppo in almeno 4 casi, si rileva che gli ippocastani appaiono molto aduggiati dai tigli, che si trovano ai lati, con crescite e vigore assai ridotto, tanto che sussistono buone probabilità che tali alberi non saranno in grado di formare in futuro una chioma sufficientemente espansa per una corretta crescita e loro sopravvivenza. Gli ippocastani, come noto, sono alberi che raggiungono dimensioni ragguardevoli, come del resto anche i tigli. Tali alberi si trovano a dimora a circa 5 m di distanza e, inevitabilmente, la specie con crescita più veloce o comunque quella che si è meglio adattata al sito, ha la tendenza a prendere il sopravvento.



Img. 8: esemplare di ippocastano dominato dai tigli e deperente



Img. 9: altro esemplare di ippocastano deperente

CEDRI

Nell'area oggetto di verifica, si trovano due esemplari di *Cedrus deodara*.

Il primo, in area di un cantiere ormai avviato da tempo, ha subito pesanti mutilazioni per lo più casuali per consentire il transito dei mezzi e l'operatività del cantiere, nonché la rimozione di parte dell'apparato radicale fascicolato a causa dello sbancamento del terreno.

Il secondo si trova invece nel giardino attualmente non oggetto di cantiere edile, radicato però a meno di dieci metri di distanza dal lato nord dell'edificio. Purtroppo, presenta una grossa branca che si diparte in direzione sud, verso l'edificio, fino a sfiorare la parete con le fronde, come ben si vede nell'immagine 10.

Per consentire l'operatività del cantiere necessario alla demolizione e ricostruzione dell'edificio, sarà necessario rimuovere gran parte di tale branca. Inoltre, tutta la superficie sotto chioma, al momento pavimentata in cubetti di porfido, sarà

anch'essa oggetto non solo di transito di mezzi pesanti ma sarà anche scavata per alcune decine di centimetri per la rimozione della vecchia pavimentazione e la realizzazione di quella nuova, causando il taglio di gran parte delle radici fascicolate superficiali. In definitiva la pianta potrebbe forse sopravvivere ma per certo aumenterà la sua instabilità. Non essendo possibile una valutazione preventiva, si rimanda a valutazioni ex post. Ad oggi la pianta mostra alcuni segni di deperimento con seccumi, probabilmente fisiologici, e una iniziale trasparenza della chioma.



Img. 10, 11, 12: cedro deodara nel cantiere



Img. 13: secondo cedro deodara in giardino



Img. 14: dettaglio della branca verso l'edificio

PIOPPO

Il grande pioppo cipressino (*Populus nigra 'Italica'*) al codice progressivo n. 72, è radicato a circa quindici metri dal lato nord dell'edificio. Purtroppo, in passato, probabilmente a causa di un evento meteorologico intenso, una grande branca centrale si è spezzata crollando al suolo e lasciando una vasta ferita all'altezza del castello. Oggi l'esemplare presenta al colletto una notevole carie che si sospetta collegata alla degradazione del vecchio moncone.

Tra i contrafforti si trovano attualmente numerosi carpofori di *Cyclocybe cylindracea*, fungo per lo più saprofita ma in occasione di scarsa vigoria e di carie in atto, temibile parassita cariogeno.

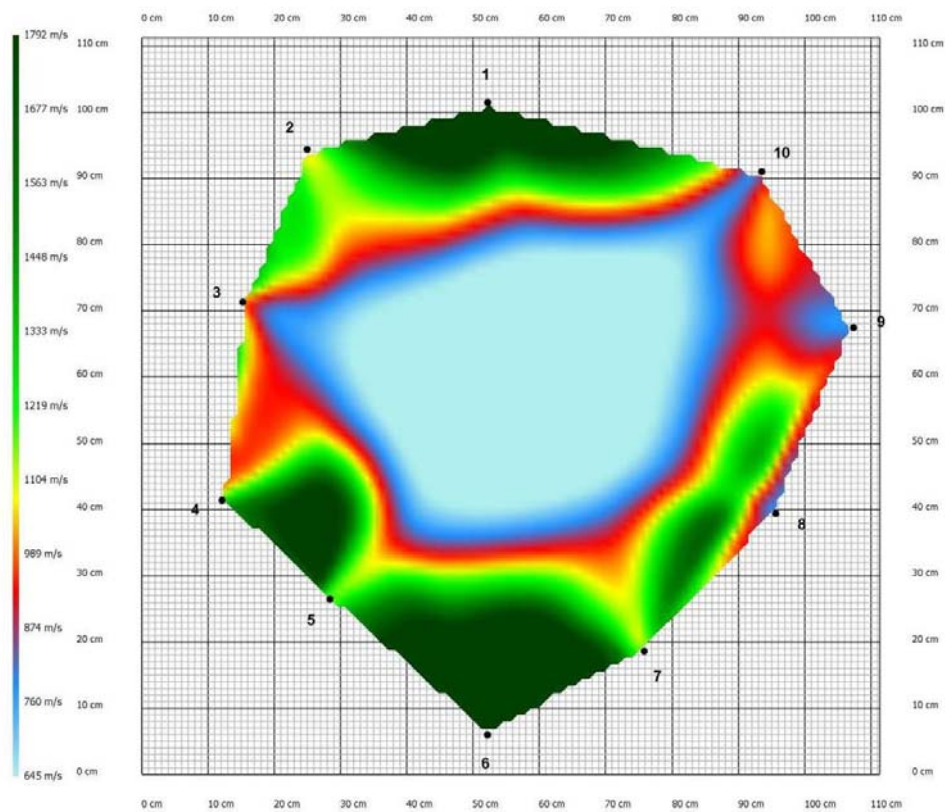
La prova strumentale con tomografo sonico ha poi confermato l'ipotesi mostrando una ampia cavità.



Img. 15: il pioppo cipressino



Img. 16: branca caduta, origine dei marciumi e della carie



Img. 17: tomografia sonora del 5 novembre 2025



Img. 18: carpofori di *Cyclocybe cylindracea*

Interventi consigliati

Pioppo cipressino

Alla luce della situazione fisiostatica dell'esemplare ed in vista della notevole frequentazione dell'area in futuro, si consiglia il suo abbattimento.

Ippocastani

Si consiglia inoltre l'abbattimento dei 4 piccoli ippocastani assai deperenti e con limitate possibilità di sopravvivenza, favorendo quindi nel contempo un migliore sviluppo degli esemplari contermini.

Palme

Come in precedenza già accennato, l'impossibilità di convivenza con il futuro cantiere suggerisce la loro rimozione

Rinnovazione spontanea

Gli esemplari in rinnovazione spontanea, data la loro esigua dimensione, potranno essere zollati e piantati altrove secondo un futuro progetto

Cedri

Si consiglia l'abbattimento del primo cedro, attualmente in area di cantiere (al codice n. 74) poiché si ritiene assai improbabile una sua sufficientemente vigorosa ripresa vegetativa e, in particolare, si teme una riduzione della sua stabilità. Al contrario per il cedro in giardino (al codice n. 73) si consiglia, dopo la rimozione delle branche e della pavimentazione, una più accurata e futura valutazione di stabilità

Infine, in generale, si consiglia di intervenire con la rimonda del secco ove necessaria e, in particolare, la rimozione dell'edera.

Vigona 5 novembre 2025

Marco tosato



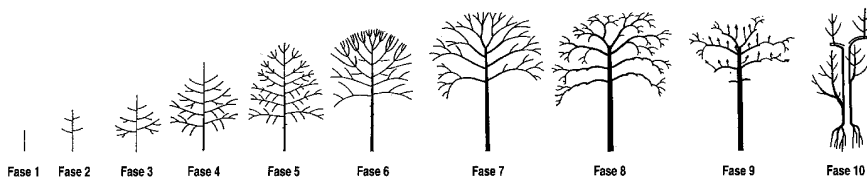

Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	152241173
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	73
specie	Cedrus deodara
Area di insidenza	parcheggio in cubetti porfido
Disposizione	esemplare isolato
Diam. fusto (cm)	76
Altezza (m)	20
Fase fisiologica	Fase 7



Analisi Visiva

Radici	Non ispezionabili
Colletto	non mostra segni di deperimento o rotture
Fusto	Integro
Castello	Non si rilevano difetti
Branche	Grossa branca in direzione dell'edificio
Chioma	Seccumi interni
Vigore vegetativo	Sufficiente
Danni Biotici	No
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	Pavimentazione con transito di mezzi pesanti

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplare leggermente deperiente
Da rivedere alla fine delle opere edili previste

Giudizio Conclusivo

Classe	C
Interventi manutentivi	Rimozione secco



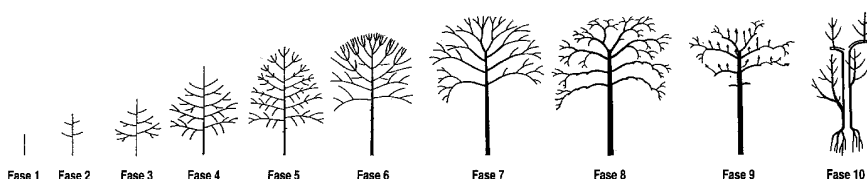
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	152541174
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	74
specie	Cedrus deodara
Area di insidenza	Cortile sterrato
Disposizione	esemplare isolato
Diam. fusto (cm)	60
Altezza (m)	18
Fase fisiologica	Fase 7



Analisi Visiva

Radici	Rimozione fascicolate causa livellamento terreno
Colletto	non mostra segni di deperimento o rotture
Fusto	Scortecciature evidenti da trauma
Castello	Non si rilevano difetti
Branche	Mutilate per consentire i lavori edili
Chioma	Potature casuali
Vigore vegetativo	Sufficiente
Danni Biotici	No
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	Rimozione fascicolate e transito mezzi

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplare leggermente deperiente
scarse possibilità di ripresa

Giudizio Conclusivo

Classe	D
Interventi manutentivi	Abbattimento



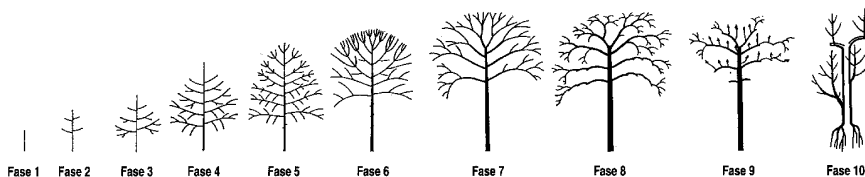
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	113541143
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	Scheda riferita a 5 esemplari:43; 46; 50; 58; 61
specie	Aesculus hippocastanum
Area di insidenza	Aiuola
Disposizione	Filare
Diam. fusto (cm)	20; 28
Altezza (m)	6; 10
Fase fisiologica	Fase 5



Analisi Visiva

Radici	Non rilevabili
Colletto	Sano
Fusto	Integro
Castello	Non si rilevano difetti
Branche	Molto deboli
Chioma	Per lo più assente
Vigore vegetativo	Assente
Danni Biotici	Esemplari aduggiati dai tigli del filare
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	NO

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplari privi del necessario spazio vitale, occupato dal dilare di tigli. Per lo più in fase deperiente se non già morti
Si consiglia la rimozione per favorire lo sviluppo del filare di tigli

Giudizio Conclusivo

Classe	D
Interventi manutentivi	Abbattimento



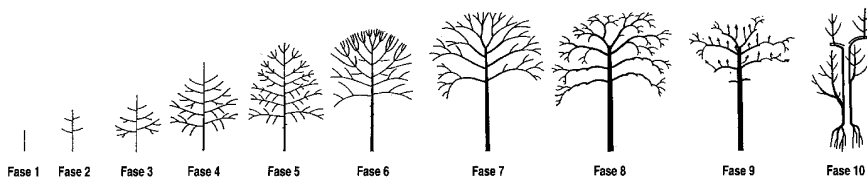
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	113541143
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	55
specie	Liquidambar styraciflua
Area di insidenza	Aiuola
Disposizione	Filare
Diam. fusto (cm)	34
Altezza (m)	10-gen
Fase fisiologica	Fase 5



Analisi Visiva

Radici	Non rilevabili
Colletto	Sano
Fusto	Integro
Castello	Non si rilevano difetti
Branche	Molto deboli
Chioma	Rada
Vigore vegetativo	Scarso
Danni Biotici	Esemplare aduggiato dai tigli del filare
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	NO

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplare privo del necessario spazio vitale
Si consiglia la rimozione per favorire lo sviluppo del filare di tigli

Giudizio Conclusivo

Classe	D
Interventi manutentivi	Abbattimento



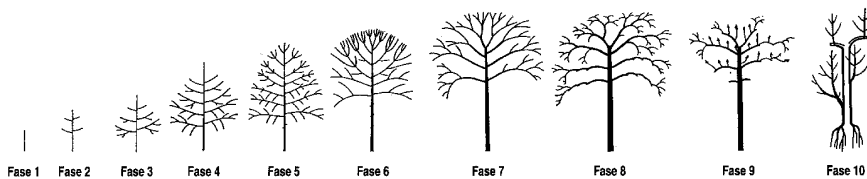
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	111541119
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	19
specie	Acer campestre
Area di insidenza	Prato
Disposizione	Gruppo
Diam. fusto (cm)	62
Altezza (m)	18
Fase fisiologica	Fase 7



Analisi Visiva

Radici	Non rilevabili
Colletto	Sano, presenza di esemplare di tasso
Fusto	Integro
Castello	Non rilevabile causa edera
Branche	Non si rilevano difetti
Chioma	Buona
Vigore vegetativo	Buono
Danni Biotici	Intensa presenza di edera
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	NO

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplare vigoroso ma con notevole presenza di edera
Sviluppo di un tasso spontaneo non censito da rimuovere

Giudizio Conclusivo

Classe	B
Interventi manutentivi	Rimozione edera e potatura di riforma della chioma



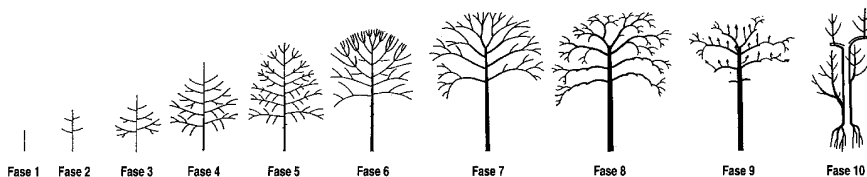
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	152841172
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	72
specie	Populus nigra "Italica"
Area di insidenza	Aiuola
Disposizione	esemplare isolato dominante su arbusti
Diam. fusto (cm)	92
Altezza (m)	25
Fase fisiologica	Fase 9



Analisi Visiva

Radici	Non rilevabili
Colletto	Numerose cavità
Fusto	Integro
Castello	Grossa carie cusa sbrancamento
Branche	Non si rilevano difetti
Chioma	Buona
Vigore vegetativo	Buono
Danni Biotici	Si, numerosi carpofori al colletto (Cyclocybe cylindracea)
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	NO

Analisi Strumentale

SI - analisi tomografica

Commenti

Esemplare vigoroso ma pesantemente cariato con aumento della instabilità. Rischio elevato in base alla frequentazione

Giudizio Conclusivo

Classe	D
Interventi manutentivi	Abbattimento



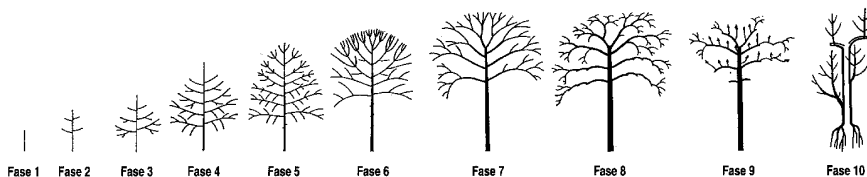
Scheda di analisi V. T. A.



Data	4 novembre 2025
codice scheda	115541163
Località	Padova - Arcella
Posizione	via Guido Reni
Rilevatore	Marco Tosato

Dati Anagrafici Albero

ambito	Parco
codice esemplare	Scheda riferita a 2 esemplari: 63; 64
specie	Tilia hybrida
Area di insidenza	Aiuola
Disposizione	Filare
Diam. fusto (cm)	64
Altezza (m)	20
Fase fisiologica	Fase 7



Analisi Visiva

Radici	Non rilevabili
Colletto	Sano
Fusto	Integro
Castello	Non si rilevano difetti
Branche	Mutilate in passato
Chioma	Composta per lo più da reiterati traumatici
Vigore vegetativo	Buono
Danni Biotici	Non rilevati
Inclinazione fusto	NO
Danni Abiotici	Pesanti mutilazioni delle branche principali

Analisi Strumentale

NO

Commenti

Esemplari sani e vigorosi ma con chioma non naturale

Giudizio Conclusivo

Classe	B
Interventi manutentivi	Potatura di selezione e riordino

